

Finanza

Oltre duemila soci si sono riuniti per l'esame dei conti e per eleggere il nuovo consiglio

Bcc, domenica di bilancio e voto

«Per noi è il momento che incarna lo spirito di collaborazione della compagine sociale»

(ces) L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, riunita ieri, domenica, all'interno di un'avveniristica tensostruttura allestita per l'occasione nel cortile antistante la sede centrale dell'Istituto, dopo un'ampia ed esauriente discussione ha approvato il bilancio per l'anno 2010. Oltre 2mila sono stati i soci che, tra presenti e delegati, hanno partecipato al

*Crescita pari al +3,81%,
rispetto al precedente esercizio,
per un importo di 94.218 euro*

momento che per eccellenza incarna il rapporto di collaborazione e confronto all'interno della compagine sociale.

«I numeri presentati dal Consiglio d'amministrazione rappresentano un risultato importante e per nulla scontato all'interno del critico contesto macroeconomico in cui ci troviamo. Numeri che ci incoraggiano a continuare con grande impegno e dedizione in questa direzione - ha commentato l'architetto Angelo Mambretti, presidente del Consiglio di amministrazione - L'utile netto di esercizio, pari a oltre 4 milioni di euro - ha spiegato il presidente - è stato così ripartito: la riserva legale ammonta a oltre 2,8 milioni di euro, i fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione a circa 120mila euro, mentre alla beneficenza e mutualità sono stati destinati 150mila euro, una cifra importante, che testimonia il nostro impegno concreto nel sostenere coloro che si trovano loro malgrado ad affrontare un momento di difficoltà». Il Consiglio di amministrazione, inoltre, ha illustrato la distribuzione di dividendi ai soci, nella ragione dell'1%, in proporzione al capitale effettivamente

versato, per una cifra complessiva pari a 324.810 euro, mentre la riserva per la rivalutazione delle quote sociali ammonta a 332.197 e il ristorno a favore dei membri della compagine sociale è pari a 250.000 euro.

«La ripartizione dell'utile netto - ha proseguito il presidente - ha consentito al patrimonio netto della banca una crescita pari al +3,81%, rispetto al precedente esercizio, per un importo pari a 94.218 euro».

All'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea, inoltre, l'approvazione delle politiche di remunerazione e la nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2011/2013, oltre che del Collegio dei Probiviri e della società di revisione.

«In occasione dell'Assemblea - ha continuato il presidente Mambretti - abbiamo voluto illustrare al pubblico presente in sala come la nostra Banca è stata in grado di contribuire con prontezza e convinzione a contenere e attenuare i sintomi e gli effetti della fase critica, promuovendo iniziative a favore delle famiglie, così come delle piccole e medie imprese del territorio. Un lavoro frutto di logica cooperativa e coalizione, che ha sicuramente richiesto un grande sforzo da parte nostra, ma che è per noi una scelta consapevole ed estremamente coerente con quella che è la nostra missione, il reale sostegno di tutte le realtà che operano sul territorio».

Al termine dei lavori è stato offerto ai soci un ricco buffet, allestito nel parco adiacente l'Istituto in una cornice naturale di grande pregio, mentre un pensiero speciale è andato alle mamme presenti in sala, a cui è stata donata una rosa accompagnata dagli auguri del presidente Mambretti e dell'intero Consiglio d'amministrazione.



L'ASSEMBLEA
Alcuni momenti dell'assemblea dei soci della «Bcc». In duemila si sono presentati per analizzare i bilanci e per scegliere il nuovo consiglio direttivo. Positivo, sotto il profilo economico, l'anno 2010

ELEZIONE Lo spoglio durato fino a tarda sera, dava Mambretti favorito

L'assemblea sceglie i rappresentanti

(ces) Si è prolungato fino a tarda sera lo spoglio delle schede per l'elezione del Consiglio di amministrazione cui hanno preso parte duemila soci.

I primi risultati danno come componenti consiglieri Angelo Mambretti, Flavio Riva, Pierino Martinelli, Francesco Mancini, Luigi Bettoni, Felice Colombo, Laura Facchinetti, Pierluigi Fumagalli e Fabrizio Angelucci.

Gli ultimi tre nomi sono nuovi componenti che vanno a rinno-

vare in modo parziale un Consiglio d'amministrazione ormai consolidato ormai da tempo.

Al momento di andare in stampa non erano state visionate ancora tutte le schede, ma si profila una riconferma per il presidente uscente Mambretti a riprova della fiducia riposta in lui dai soci.

Restano invece ancora da scrutinare tutte le preferenze espresse per il Collegio sindacale. I risultati saranno resi noti appena confermati.

Il presidente uscente Mambretti. Al momento di andare in stampa lo spoglio dei voti era in suo favore

